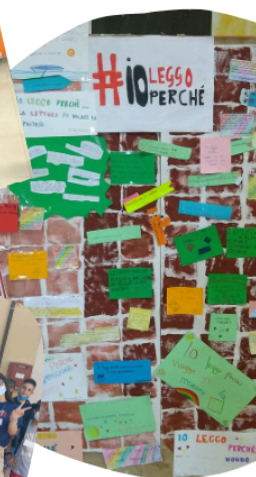


I.C. Giovanni XXIII - Terrasini

PTOF 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'

I.C. GIOVANNI XXIII TERRASINI

è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
11/01/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. n. 9172 del 27/11/2022
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
12/01/2024 con delibera n.4

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25



Indice delle sezioni del PTOF	
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio1.2. Caratteristiche principali della scuola1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">2.1. Priorità desunte dal RAV2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)2.3. Piano di miglioramento2.4. Principali elementi di innovazione2.5 Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR
L’OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">3.1. Insegnamenti e quadri orario3.2. Curricolo di Istituto3.3. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM3.4. Moduli di orientamento formativo3.5. Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa3.6 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale3.7. Attività previste in relazione al PNSD3.8. Valutazione degli apprendimenti3.9. Azioni della Scuola per l’inclusione scolastica
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4 Piano di formazione del personale docente4.5 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del Comune di Terrasini, che si colloca all'estremità orientale del Golfo di Castellammare, si estende per Km² 19,440 ed è circondato dal grande arco formato dal monte Palmeto. La popolazione, di circa 11.000 abitanti, è dedita alla pesca, all'agricoltura e al terziario in crescente sviluppo per impulso della situazione geografica del territorio e all'incremento del turismo. Il paese, oggi, in continua evoluzione, sia anagraficamente sia socialmente, registra oltre ad un afflusso turistico stagionale, modesti flussi immigratori di varie nazionalità (extracomunitari) ed estrazioni sociali. La vicinanza al capoluogo (33 Km da Palermo) e all'aeroporto Falcone Borsellino (5 Km) ha contribuito a fare di Terrasini un centro turistico dotato di varie strutture ricettive (Città del Mare, Perla del Golfo ecc.). Il patrimonio culturale del paese è costituito prevalentemente dalla Biblioteca Comunale Catalfio, dal Museo Regionale di Palazzo D'Aumale e dall'Archivio Storico.

In tale contesto, la situazione generale relativa alle condizioni ambientali e culturali degli alunni, quale è venuta evidenziandosi attraverso l'indagine condotta nella scuola al momento della formazione delle classi prime (elementari e medie), mediante la somministrazione di test d'ingresso ed attraverso le comunicazioni che giungono dalla scuola dell'infanzia ed elementare, e da alcune indagini socio-ambientali fatte sul territorio, consentono di formulare la seguente analisi:

- L'estrazione socio-economica è eterogenea, infatti alcuni alunni provengono da famiglie di pescatori, agricoltori, operai, piccoli imprenditori, commercianti ed un piccolo nucleo da famiglie di impiegati e professionisti.
- Basso o medio-basso risulta pertanto il livello di scolarizzazione di entrambi i genitori: 50% in possesso della licenza elementare, 25% in possesso della licenza media, 21% in possesso del diploma di scuola media superiore, 4% in possesso di un diploma di laurea.
- Il livello culturale è globalmente modesto anche a causa della mancanza di stimoli adeguati sia in ambito familiare che territoriale.
- Le strutture sociali sono inesistenti e/o fortemente inadeguate alle necessità della comunità e ciò contribuisce a rendere più marcato il divario linguistico-culturale tra la realtà terrasinese e quella nazionale.
- Il tempo libero viene occupato per strada. Sono presenti tuttavia diverse associazioni sportive che consentono una certa offerta diversificata, oltre a quella proposta dalle istituzioni scolastiche presenti sul territorio;
- Abbastanza diffuso è il problema della dialettologia o, nel migliore dei casi, di una lingua italiana caratterizzata fortemente da aspetti regionali.



Tale analisi mette in rilievo la marginalità del territorio di Terrasini, micro-sistema quasi totalmente autoreferenziale nel periodo invernale e centro turistico di riferimento, anche internazionale, nel periodo estivo. Tale contraddittorietà, generatrice peraltro di condizioni lavorative stagionali e di una economia a due velocità, invece di dare stimolo alla cultura cittadina sembrerebbe avvolgerla in un "letargo" autunnale.

Nel periodo della pandemia il Comune di Terrasini, come tutti i piccoli Comuni d'Italia, ha subito gravi ripercussioni nel tessuto economico e sociale, tuttavia già dall'estate del 2021, grazie anche al turismo, la situazione sembra lentamente migliorare.

Nel contesto appena esaminato, la scuola deve proporsi sia come centro generatore di "cultura", sia come luogo di formazione permanente. Altresì la scuola, già da qualche tempo, si è attivata attraverso un processo di innovazione metodologico didattico per un'azione incisiva, tendente a mobilitare le risorse del territorio (vedi progetto sulla dispersione scolastica, coordinato dal U.S.P. di Palermo). Va tuttavia rilevato che tale progetto, nonostante un'innegabile crescita di interesse ed impegno dell'Amministrazione nel corso degli ultimi anni, ha potuto solo in minima parte espletare i propri obiettivi, portando risultati assai significativi sul piano quantitativo, riconducendo nel circuito scolastico la gran parte dei ragazzi, ma non ha ancora prodotto risultati adeguati sul piano della qualità dell'azione educativa e della capacità di dare risposte ai bisogni di formazione.

Tali bisogni, emersi dall'analisi del territorio, sono sintetizzabili nei seguenti punti:

BISOGNI CULTURALI

- d'istruzione;
- di riconoscere la cultura come valore e strumento di crescita personale e sociale;
- di creatività e non stereotipia.

IN RAPPORTO AL MACROSISTEMA:

- di una positiva identità sociale;
- di superare i fenomeni di marginalizzazione;
- di integrazione e affrancamento della propria subalternità sociale;
- di vivere un ambiente non violento (nel linguaggio, nelle azioni e nelle strutture);
- di riscatto economico e sociale ;
- di emancipazione femminile;
- di acquisire capacità progettuali e produttive anche in direzione imprenditoriale.

INDIVIDUALI:

- di comunicazione;



- di amicizia;
- di identità sessuale;
- di acquisire una mentalità flessibile;
- di finalizzare la propria vita attraverso progetti e scelte consapevoli;
- di valori morali.

Caratteristiche principali della scuola

I PLESSI

L'I.C. Giovanni XXIII è suddiviso in due plessi:



– “Sede centrale”, in Via G.B. Consiglio, 1, dove si trova la Scuola Secondaria di Primo Grado “Giovanni XXIII”.

L'attività si svolge su due livelli: piano terra e primo piano. Al piano terra sono situati i locali dello Staff di Dirigenza (D.S., Primo e secondo Collaboratore), l'ufficio del Direttore Generale dei Servizi Amministrativi, gli uffici di segreteria alunni e personale docente, la Sala Professori, il Laboratorio

Scientifico, la palestra, l'aula Magna, i servizi igienici e alcune aule. Al piano superiore sono situate altre aule, la biblioteca/Aula Musicale, l'Aula Multimediale, i servizi igienici. Tutte le aule sono provviste di LIM.

Sono presenti inoltre, spazi esterni con aiuole e alberi e un'area utilizzata per le attività ginnico-sportive all'aperto.

Attualmente la Scuola Secondaria ospita 7 corsi completi (A, B, C, D, E, F, G) e la prima H. In tutte le classi si attua lo studio del francese come seconda lingua comunitaria. Dall'a.s. 2023/2024 è presente una classe di Spagnolo (1 G); inoltre è stato introdotto l'indirizzo musicale, con lo studio dei seguenti strumenti: Pianoforte, Percussioni, Tromba e Sassofono.



Classi prime, 4 seconde, 5 terze, 4 quarte e 3 quinte.

– plesso “Padre Cataldo”, sito in Via Mons. Evola, 40, in cui ha sede una delle due scuole Primarie del Comune di Terrasini. È presente un’aula linguistica con attrezzature multimediali e un’aula 3.0 munita di tablet e server Apple.

– La Scuola Primaria ospita 4

POPOLAZIONE STUDENTESCA

Scuola primaria: n° 407 alunni

Scuola secondaria di primo grado: n° 470 alunni



Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

ATTREZZATURE

- Monitor touch
- Computer, notebook e tablet per attività didattiche
- Stampanti a inchiostro, scanner, stampante 3 D
- Drone
- Plastificatrice
- Plotter da taglio (Cricut maker 2)
- Rete internet cablata in fibra ottica e rame
- Wi-Fi
- Fotocopiatrici per attività di segreteria e didattica
- Televisori 28", proiettori, Lim
- Videocamere e fotocamere digitali
- Vario materiale audio-visuale
- Amplificatore vocale con microfono
- Megafoni a batteria
- Tornio elettrico per ceramica
- Forno elettrico per ceramica
- Vario materiale per esperienze scientifiche
- Volumi di consultazione e lettura
- Video didattici e di intrattenimento
- Materiale ludico- didattico per alunni in situazione di handicap
- Attrezzatura per attività ginnico-sportiva

RISORSE STRUTTURALI

Laboratorio Scientifico:

- Proiettore
- Microscopio binoculare n. 8
- Distillatore
- Telecamera "educam" multimedia
- Bilancia elettronica
- PC desktop
- Kit vetreria per microscopio
- Bilancia tecnica
- Collezione "L'aria"
- LIM e computer
- Modello scheletro umano



- Modello anatomico torso
- Tellurio elettrico
- Globo terrestre in sezione
- Modello DNA
- Modello circolazione sanguigna
- Modello mitosi
- Modello meiosi
- Modelli geologici

Aula Multimediale

- Televisore LCD 32"
- Lavagna interattiva multimediale
- Videoproiettore
- Scanner A 3 n° 2
- Computer portatile
- Televisore 42" HDD
- Scanner A 4 n° 2
- Stampante a colori.

Aula Musicale

- Banjo
- Batteria elettronica
- Pianoforte digitale
- Chitarre folk
- Chitarre classiche
- Mandolini
- Grancassa da parata
- Digital piano
- Trombe
- Amplificazione e mixer
- 1 Pianoforte

Laboratorio linguistico (Aula Multimediale)

- n. 28 netbook
- n. 1 notebook
- n. 37 cuffie
- n. 1 rete didattica
- n. 1 contenitore mobile
- n. 1 su stativo mobile



Laboratorio linguistico plesso "p. Cataldo"

- Consolle di regia
- Registratori per allievo
- Personal computer per gestione rete
- Lavagna Interattiva Multimediale LIM
- Aula 3.0

Biblioteca

La Biblioteca si trova al primo piano del plesso della scuola Secondaria.

Il patrimonio librario viene costantemente rinnovato, grazie all'adesione a progetti quali "Ioleggoperchè", il "Giralibro" e a donazioni da parte di docenti e famiglie della scuola.

Recentemente inoltre sono stati acquisiti dalla Biblioteca una serie di testi di narrativa e di didattica semplificata, acquistati grazie a un progetto PON.



Risorse professionali

Personale Docente

Il corpo docente della Scuola è costituito da 51 docenti di scuola Primaria e 74 di Scuola Secondaria di primo grado; i docenti di ruolo sono la maggior parte dell'Intero Collegio. Alcuni insegnanti hanno incarico su cattedra oraria.

Staff di dirigenza

Dirigente Scolastico	Prof. Angelo Nasca
Primo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza	Prof. Giorgio Spinosa
Secondo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza	Prof.ssa Vincenza Vitale
Fiduciario e responsabile plesso Padre Cataldo	Ins. Teresa Terranova
Sostituto responsabile plesso Padre Cataldo	Ins. Maria Serena Taormina

Funzioni Strumentali

Area 1: Progettazione e gestione del P.T.O.F.	Prof.ssa A. La Paglia
Area 2: Valutazione, Autovalutazione e Miglioramento	Prof. V. Lo Verso
Area 3: Inclusione e supporto per gli studenti	Prof.ssa M. Giovenco
Area 4: Continuità	Ins. M.A. Maltese

Referenze

Attività Motoria	Prof. A. Bica
Biblioteca	Prof.ssa A. La Paglia
Educazione civica (Ambiente - Legalità Salute) Primaria	Ins. M. Maltese
Educazione civica (Ambiente - Legalità Salute) Secondaria	Prof.ssa F. Maniaci
Bullismo e Cyberbullismo	Ins. M. S. Taormina
Laboratorio Informatica e concorsi	V. Lo Verso
Supporto FS Area 3 – Referente BES e DSA	Prof. Davì
Orientamento	Prof. G. Spinosa
Visite guidate Primaria	Ins. M.A. Maltese
Visite guidate Secondaria	Prof.ssa A. La Paglia



E-Twinning	Prof.ssa C. Musca
Problematiche alunni adottati e stranieri	Prof. G. Spinosa
Dispersione scuola primaria	Ins. R. Speciale
Dispersione scuola secondaria	Ins. V. Vitale
Animatore digitale	Prof. Reitano

Commissioni

Erasmus Plus (Primaria e Secondaria)	L. Alfano – M. Giovenco - M.A. Mineo - M.A. Maltese - M.T. Terranova
Team per l'innovazione	M.S. Taormina – V. Lo Verso – G. Spinosa
Team anti-bullismo	Maria Serena Taormina, Alice La Paglia, Giorgio Spinosa, Vincenza Vitale
Commissione elettorale	Spinosa - Davì
Commissione orario Primaria	Bonì - Vultaggio - Parisi - La Tona Maniaci
Commissione orario Secondaria	Votino - La Paglia - Vitale - Giovenco - Davì
NIV	A. La Paglia – M.A. Maltese - V. Vitale
Gruppo Progettazione	M.A. Maltese – M.T. Terranova - V. Lo Verso

Coordinatori dei Dipartimenti

Lettere	Prof.ssa V. Vitale
Matematica, Scienze e Tecnologia	Prof. G. Reitano
Lingue straniere	Prof.ssa Mineo
Educazioni e Religione	Prof. Bica
Sostegno	Prof.ssa M. Giovenco



Personale ATA

Direttore dei Servizi generali amministrativi	Sig.ra Sansone Maria Grazia
Assistenti amministrativi	5 unità
Collaboratori scolastici	13 unità
Assistente tecnico-informatico	1 unità

Sono inoltre presenti:

- assistenti igienico-personali, che si occupano della cura igienico-sanitaria degli alunni diversamente abili; assistono lo studente durante la ricreazione, all'ingresso e all'uscita da scuola, durante le gite scolastiche.
- assistenti alla comunicazione che prestano assistenza specialistica al singolo studente con disabilità, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti



Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Ogni scuola è tenuta a pianificare un percorso di miglioramento per raggiungere i traguardi stabiliti in connessione con le priorità indicate nel RAV (Rapporto di AutoValutazione).

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In base ai bisogni formativi rilevati nel territorio di Terrasini, ai risultati scolastici e a quelli nelle prove standardizzate nazionali, la scuola orienta le proprie scelte strategiche.

Innanzitutto viene potenziato l'apprendimento della lingua italiana (soprattutto per quanto concerne la comprensione del testo, la padronanza lessicale, l'esposizione e la rielaborazione delle conoscenze) e si cercano di sviluppare le competenze logico-matematiche, ritenute fondamentali per la vita quotidiana della singola persona.

Inoltre si ritiene essenziale, in un ambiente come quello in cui si trova il nostro Istituto, il potenziamento della lingua inglese, che costituisce per i giovani di oggi uno strumento fondamentale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Allo stesso tempo la Scuola Giovanni XXIII sceglie di fornire ai propri studenti competenze informatiche spendibili nella scuola Secondaria di Secondo grado, nella quotidianità e nell'ambito lavorativo.

Centrale nella "mission" dell'Istituto è, altresì, l'attenzione rivolta all'Educazione alla Cittadinanza Attiva con particolare riguardo verso la consapevolezza culturale, al fine di saper riconoscere ed apprezzare le identità e le tradizioni culturali del proprio territorio; alle competenze sociali e civiche, volte al rispetto delle regole condivise, all'eliminazione delle differenze, alla collaborazione e alla solidarietà.



Altro importante obiettivo che la scuola si propone di raggiungere è il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.



Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo grado	Allineare i punteggi generali delle Prove Standardizzate Nazionali alle scuole con ESCS simili.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la
- produzione di strumenti di lavoro adeguati al fine di migliorare i risultati delle prove invalsi

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardi
Potenziamento delle competenze sociali e civiche	Diminuire la fascia di alunni con certificazione delle competenze uguali o inferiori al livello base in modo tale che siano al massimo pari al 20% della popolazione scolastica totale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

2. Inclusione e differenziazione

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.



3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Produrre materiali informativi per le famiglie su varie tematiche quali: uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo, ambiente, legalità, promozione del territorio, salute.

Risultati a distanza

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano e matematica degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine della scuola secondaria di I grado.	Migliorare i punteggi degli alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado in modo che tendano a raggiungere il punteggio regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di UDA comuni (oltre le prove comuni) di Italiano, Matematica e inglese per tutte le classi dell'istituto della scuola secondaria e della primaria, promuovendo la didattica per competenze e implementando la dimensione collegiale del lavoro dei docenti.

2. Ambiente di apprendimento

Allestire aule e laboratori innovativi alla luce dei progressi della tecnologia e dell'informatica

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati al fine di migliorare i risultati delle prove invalsi

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Promuovere corsi di formazione sulle metodologie innovative, l'uso della tecnologia digitale e sugli ambienti d'apprendimento innovativi.



Obiettivi formativi prioritari

Aspetti generali

Al centro del progetto educativo dell'Istituto Comprensivo c'è la persona, bambino – ragazzo. Compito della scuola è educare istruendo, cioè favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nella prospettiva del suo più alto e completo sviluppo. (L. n° 53/03).

La scuola, pertanto, si impegnerà ad essere:

Luogo dell'educazione integrale della persona

perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le sue componenti (etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa);

Luogo di incontro e di crescita di persone

perché gli insegnanti accompagnano il percorso di formazione personale dello studente e il faticoso processo di costruzione della personalità;

Luogo della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

perché offre piena disponibilità umana all'ascolto e al dialogo e, pur nella naturale asimmetria dei ruoli e delle funzioni tra docente ed allievo, considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Nell'erogazione del servizio da parte dei due ordini scolastici dell'Istituto, nessuna discriminazione verrà operata per motivi di sesso, razza, etnia, religione, lingua opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e sociali. Si cercherà, per quanto possibile, di rispettare le condizioni personali e sociali degli alunni al fine di favorire i migliori risultati possibili.

Imparzialità e regolarità

Il personale della scuola e gli organi collegiali ispirano la propria condotta e le proprie decisioni a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità ed equità. La regolarità e la continuità delle attività educative, didattiche e dei servizi ad esse collegate sono garantite da tutte le componenti scolastiche: dirigente, docenti, personale amministrativo e ausiliario e con l'impegno delle istituzioni collegate alla scuola.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'inserimento degli alunni con particolari modalità di accoglienza nelle classi prime del primo ciclo. Saranno favorite, anche mediante adattamenti organizzativi, l'accoglienza e l'integrazione di alunni diversamente abili, di svantaggio e stranieri.



Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

E' garantito a tutti il diritto di iscriversi all'Istituto, nei limiti della capienza degli ordini scolastici. La scuola si adopererà per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza con interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile. L'azione educativa verrà coordinata in primo luogo con la famiglia e poi con le altre agenzie educative ed enti locali del territorio.

Partecipazione, efficienza

La partecipazione alla vita della scuola avviene secondo la normativa vigente degli Organi Collegiali. Le famiglie possono avanzare proposte e suggerimenti per migliorare il servizio scolastico. L'Istituto collaborerà con gli Enti locali e le Associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio, per realizzare la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile, anche attraverso l'uso regolamentato degli edifici e delle attrezzature scolastiche. L'Istituto, per promuovere la partecipazione, favorirà la semplificazione delle procedure ed assicura una informazione completa e puntuale. Il servizio svolto da tutto il personale della scuola risponderà ai criteri di efficacia, efficienza, flessibilità e trasparenza.

Diritto di accesso e Privacy

Il diritto di accesso ai sensi della legge 241/90 è regolamentato secondo la normativa vigente. Il diritto alla privacy è regolamentato dalla legge 196/2003 e dai regolamenti vigenti.

Libertà di insegnamento

La libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione verrà esercitata salvaguardando il diritto di apprendimento dell'alunno; essa si esplicherà attraverso la progettazione delle attività educative e didattiche.



Lista Obiettivi

Le priorità individuate nel RAV si integrano con i seguenti obiettivi formativi (ex Legge 107/2015 comma 7) ritenuti prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;



r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Piano di Miglioramento

Percorsi

1. RICONOSCERE E COLMARE IL DISAGIO EDUCATIVO E SOCIALE

<p>Obiettivi di processo collegati al percorso</p>	<p>Progettazione di UDA comuni (oltre le prove comuni) di Italiano, Matematica e inglese per tutte le classi dell'istituto della scuola secondaria e della primaria, promuovendo la didattica per competenze e implementando la dimensione collegiale del lavoro dei docenti.</p> <p>Allestire aule e laboratori innovativi alla luce dei progressi della tecnologia e dell'informatica</p> <p>Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo</p> <p>Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche</p>
<p>Breve descrizione del percorso</p>	<p>L'azione di miglioramento si prefigge l'obiettivo di riconoscere e colmare il disagio (inteso anche come povertà educativa) al fine di una completa integrazione sociale.</p>
<p>Attività previste per il percorso</p>	<p>Indagine prerequisiti; Attività didattiche comuni</p> <p>(Dopo aver evidenziato attraverso una azione diagnostica mirata le esigenze formative e quindi sociali dell'utenza, per il tramite della redazione dei documenti preposti, sin interverrà con la elaborazione di percorsi, curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero delle competenze chiave e alla rimozione dei fattori causa di gap sociali e culturali)</p>



2. DIDATTICA PER COMPETENZE

<p>Obiettivi di processo collegati al percorso</p>	<p>Progettazione di UDA comuni (oltre le prove comuni) di Italiano, Matematica e inglese per tutte le classi dell'istituto della scuola secondaria e della primaria, promuovendo la didattica per competenze e implementando la dimensione collegiale del lavoro dei docenti.</p> <p>Allestire aule e laboratori innovativi alla luce dei progressi della tecnologia e dell'informatica</p> <p>Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva e per valorizzare le eccellenze</p> <p>Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati al fine di migliorare i risultati delle prove invalsi</p> <p>Promuovere corsi di formazione sulle metodologie innovative, l'uso della tecnologia digitale e sugli ambienti d'apprendimento innovativi</p>
<p>Breve descrizione del percorso</p>	<p>L'azione di miglioramento si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare i docenti sulla conoscenza e applicazione di metodologie e strategie all'insegna dell'innovazione didattica</p>
<p>Attività previste per il percorso</p>	<p>Formazione-informazione e Sperimentazione di nuove metodologie e strategie per la personalizzazione degli apprendimenti</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto prevede la sperimentazione di metodologie-didattiche innovative, quali ad esempio:

- **PROBLEM-SOLVING** “analizzare un problema per trovare una soluzione”: metodologia necessaria per lo sviluppo di abilità e capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero produttivo, che permetta di analizzare il problema da diversi punti di vista, riformularlo in termini nuovi, ottenendo una visione globale della situazione. L’obiettivo finale è quello di dare ai ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.
- **FLIPPED CLASSROOM** “classe capovolta”: con la metodologia dell’insegnamento capovolto, l’insegnante fornisce agli studenti materiali didattici appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.
- **CODING** “programmazione informatica”: giocando a programmare (robotica) si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il “pensiero computazionale”, un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.
- **COOPERATIVE LEARNING** “apprendimento cooperativo”: è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze (anche tecnologiche). Questa metodologia risulta efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per l’attivazione dei positivi processi socio-relazionali.



Il nostro Istituto ha ricevuto il certificato di “Scuola eTwinning per il biennio 2023 2024” un riconoscimento che premia l’impegno e la qualità del lavoro innovativo svolto dagli insegnanti e dagli studenti attraverso la piattaforma europea eTwinning per i gemellaggi elettronici. Da anni la nostra scuola partecipa a progetti Etwinning, un programma della Commissione Europea che consente ai docenti di scambiare buone pratiche educative e agli studenti di incontrarsi virtualmente su una piattaforma online e condividere interessi e idee. L’obiettivo è promuovere l’uso della lingua inglese e delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, rafforzando la dimensione europea della cittadinanza. Le Scuole eTwinning, tra queste, recentemente, la nostra, sono considerate modelli nelle seguenti aree:

- pratica digitale;
- eSafety;
- approcci creativi e innovativi alla pedagogia;
- promozione dello sviluppo professionale e continuo del personale,
- promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.

Il nostro Istituto ha dimostrato di possedere i requisiti per ricevere il riconoscimento di scuola eTwinning, presentando attività che dimostrano l’uso consapevole ed efficace di Internet, la collaborazione attiva fra gli insegnanti finalizzata a fornire una più ricca esperienza educativa e favorire una cultura di ricerca e di innovazione.



La nostra scuola ha adottato dall’a.s. 2019/2020 la piattaforma didattica Gsuite for Education: docenti e alunni sono dotati di account istituzionali e adoperano le app legate alla piattaforma (Classroom, Gmeet, Google Moduli, ecc.).

Inoltre ha partecipato al PON “Per la scuola” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) che mette a disposizione risorse per realizzare infrastrutture di rete negli istituti scolastici, per superare gli effetti della crisi derivante dalla pandemia

e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. Obiettivo del PON è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Assicurando, oltre al cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l’autenticazione degli accessi, la distribuzione interna dei dati alla massima velocità disponibile. La misura prevede il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Il nostro Istituto è aperto a collaborazioni con Enti esterni che propongano attività educativo-didattiche (nel rispetto delle norme anti-contagio) di rilevanza formativa per gli alunni, che vengono di volta in volta valutate e quindi proposte.

Cerchiamo di sviluppare la creatività degli allievi con laboratori manuali che prevedono l'utilizzo di materiali da riciclo e che sono finalizzati anche al rispetto dell'ambiente, della diversità e alla solidarietà.

Vengono inoltre proposte diverse attività che intendono sensibilizzare i nostri discenti su tematiche altamente rilevanti nel mondo di oggi: disabilità, solidarietà, pari opportunità, razzismo, bullismo e cyberbullismo.



Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetti Erasmus+ ed E-twinning, come momento di confronto linguistico e culturale e per lo sviluppo di nuove pratiche didattiche provenienti da altri paesi comunitari

RETE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con i seguenti Enti:

Comune di Terrasini, Polo Museale Palazzo Riso Palermo, Osservatorio regionale per la dispersione scolastica (Carini)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti di apprendimento maggiormente tecnologici e dotati di una linea internet più potente.

La nostra scuola è inserita nel “Piano Scuola 4.0”, un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti. Nell’ambito del PNRR, il nostro Istituto è stato oggetto di uno stanziamento di fondi per trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione.

Si tratta di finanziamenti messi a disposizione per formare docenti, sostenere la digitalizzazione di segreterie e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo hanno progettato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

Nuovi spazi, nuovi apprendimenti	nuovi	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
----------------------------------	-------	---

Il progetto prevede di trasformare in ambienti innovativi di apprendimento 15 aule della scuola secondaria e 6 aule della scuola primaria. Di queste, 18 sono assegnate alle classi mentre 3 sono adibite a laboratori (biblioteca, informatica, sostegno). Viste le finalità delineate dal Piano Scuola 4.0 e valutata la situazione degli spazi e delle dotazioni esistenti, il nostro Istituto intende adottare un sistema di organizzazione ibrido, basato sia sul modello delle aule fisse, assegnate a rotazione alle classi per periodi prestabiliti, sia sul modello degli ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. In questo modo, operando sull'orario e sulla progettazione di un nuovo curriculum, si farà in modo che tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati e che l'intera comunità scolastica, accompagnata da opportune iniziative, sia coinvolta in un processo di innovazione, inquadrato in una visione sistemica della didattica basata sulle tecnologie. Premesso che, grazie ai precedenti finanziamenti europei, tutte le aule dell'Istituto sono connesse in rete in modalità cablata e/o wireless e sono già integrate con l'ambiente digitale di apprendimento Google for Education, e dispongono anche, quasi tutte, di arredi che consentono la rimodulazione del setting d'aula in base alle necessità, il progetto sarà mirato principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e all'integrazione di quelle esistenti. L'acquisto di 8 schermi digitali completerà la dotazione di questi dispositivi in tutte le aule e la strumentazione esistente per la comunicazione sarà integrata con l'acquisto di microfoni e webcam che renderanno tutti gli ambienti interconnessi e dotati di un sistema per la fruizione delle lezioni in videoconferenza. L'upgrade della piattaforma Google for Education e l'acquisto di licenze software aggiuntive consentirà di estendere notevolmente l'uso di strumenti e risorse digitali



nella pratica didattica, soprattutto per favorire l'inclusione. La strumentazione STEM acquisita con risorse ricomprese nei progetti in essere sarà opportunamente integrata con l'acquisto di soluzioni mobili. 7 aule della scuola secondaria e 5 della primaria saranno dotate di dispositivi digitali individuali (notebook o tablet) e diventeranno aule 'laboratorio digitale' nelle quali sarà possibile valorizzare la pluralità di metodologie didattiche innovative praticabili nell'ecosistema di Google for Education. 5 aule della scuola secondaria saranno dotate di dispositivi digitali di gruppo e di soluzioni per lo studio delle STEM e saranno configurate come spazi laboratoriali per l'apprendimento cooperativo ed esperienziale. Le 3 aule adibite a laboratori saranno trasformate, anche con l'acquisto di nuovi arredi, in aule tematiche dedicate: laboratorio di letto-scrittura, laboratorio STEM e laboratorio creatività digitale (STEAM). Un'aula della scuola primaria sarà dotata di nuovi arredi e di strumenti per lo studio delle discipline STEAM. Non sono previste spese per l'edilizia. Il gruppo di progettazione si occuperà del disegno dei nuovi ambienti e metterà in atto strategie per rendere efficace l'utilizzo dei nuovi spazi didattici e per coinvolgere studenti e alunni nel processo di innovazione dei nuclei pedagogici. Si farà in modo che docenti e studenti abbiano accesso, attraverso la piattaforma didattica, a una raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, condivisi a livello d'Istituto.

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

Digital STEM

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Si intende creare un laboratorio mobile per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative. Le soluzioni potranno essere spostate e condivise tra le diverse classi, per favorire la partecipazione di un numero maggiore di alunni. Gli strumenti permettono agli alunni attraverso attività collaborative di migliorare le proprie competenze tecniche, digitali, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle lezioni è di 27 ore settimanali per le tutte le classi.

ORARIO

Nella Scuola primaria l'orario è così distribuito:

Lun. - mer - ven: 8-13

Mar - gio: 8-14

Gli ingressi sono scaglionati a partire dalle 7:55, similmente alle uscite scaglionate fino alle 14:05

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola in tutti i corsi è costituito da 30 ore settimanali in orario antimeridiano

ORARIO

Nella Scuola secondaria di Primo grado l'orario è dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal Lunedì al Venerdì.

Gli ingressi sono scaglionati: 7:55 per le classi prime, 8:00 classi seconde e terze

Dal'a.s. 2023-2024 è stato attivato un corso a indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento di Sassofono, tromba, pianoforte e percussioni, e un corso con l'insegnamento della lingua Spagnola.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della Scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale. I Nuovi Programmi per l'insegnamento della religione cattolica sono impostati secondo i seguenti criteri:

- Essenzializzazione dei contenuti
- Ciclicità
- Attenzione alla vita dell'alunno e al contesto multiculturale in cui vive.

Con il D.P.R. dell' 11 Febbraio 2010, a seguito dell'intesa tra Ministero e Conferenza Episcopale Italiana, sono stati pubblicati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica, ed è stato anche esplicitato lo sfondo nel quale questi ultimi si inseriscono: la proposta educativa dell'IRC consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita,



radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento seguono un percorso didattico parallelo.

Curriculum di Ed. Civica

Cfr. il file:

https://drive.google.com/file/d/1tjmOiHxNZSZXLFboDI9xOoN2q9LtJ6Vc/view?usp=share_link



Curricolo d'Istituto

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto predisposto all'interno del PTOF esplicita, in linea con le Indicazioni del 2012, gli *obiettivi di apprendimento* disciplinari, i *traguardi per lo sviluppo delle competenze* e il *profilo dello studente* al termine del primo ciclo di istruzione.

Gli *obiettivi di apprendimento* sono declinati rispetto ai contenuti e alle abilità all'interno delle programmazioni disciplinari redatte da ciascun docente.

I *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, considerati prescrittivi dalle Indicazioni nazionali, costituiscono criteri per la valutazione delle competenze disciplinari attese nel corso del triennio.

Le competenze delineate nel *profilo dello studente* fanno riferimento alle competenze chiave esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 e rappresentano, come precisa la premessa delle Indicazioni 2012, *l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano*.

Il Consiglio di classe, al fine di impostare un curricolo che promuova lo sviluppo delle competenze chiave e permetta la loro valutazione e certificazione al termine del I ciclo d'istruzione, individua, per ciascuna competenza, le discipline di riferimento e le *competenze specifiche di base*.

Le otto competenze chiave europee che vengono distinte in:

Competenze cognitive

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza in Matematica, Scienze e Tecnologia

Competenze metacognitive, metodologiche e sociali

4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa

Competenze relative all'identità storica, all'espressione corporea e all'espressione musicale e artistica

8. Consapevolezza ed espressione culturale.



Le competenze chiave e le competenze specifiche di base sono trasversali a tutte le discipline e il loro conseguimento rappresenta la finalità generale delle attività proposte dal Consiglio di classe.

Consultare ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Negli ultimi anni la nostra scuola ha aggiornato i suoi curricula (verticale delle competenze, disciplinari) e ha redatto, secondo le ultime normative, i nuovi curricula, Curriculum Digitale e Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'intento principale del Curricolo di scuola è quello di rispondere alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi indicati dal RAV, elaborando linee progettuali di intervento per il potenziamento delle abilità sottese alle competenze rilevate dalle prove nazionali in Italiano, Matematica, Inglese sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I Grado.

Si sta inoltre cercando di potenziare la competenza digitale dei docenti (tramite corsi di formazione e aggiornamento) e dei discenti (con l'introduzione e la sperimentazione della didattica digitale integrata).

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola promuove da tempo corsi di scacchi (dall'anno scorso è stata introdotta la possibilità di giocare on line tramite apposita piattaforma), badminton e pallamano. Queste attività ludico-sportive apportano agli allievi diversi effetti positivi che hanno risvolti sul piano didattico:

- Aumento della capacità di attenzione e di concentrazione.
- Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato.
- Crescita della fantasia attraverso la previsione e l'immaginazione astratta che il gioco richiede.
- Rafforzamento della capacità di memorizzazione.



- Spinta all'impegno formativo, indotto dalla necessità di essere preparati al superamento delle difficoltà della partita.
- Conquista di un maggior controllo decisionale.
- Sviluppo della logica matematica e della visione sintetica.
- Aumento della creatività.
- Maggiore efficienza intellettuale.
- Conoscenza di sport "minori" anche provenienti da altre culture.

Inoltre l'allievo apprende a vivere con gli altri e "contro" gli altri, impara ad accettare la sconfitta, a confrontarsi "faccia a faccia" e prende confidenza con le proprie capacità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Nuovi spazi, nuovi apprendimenti

Il progetto prevede di trasformare in ambienti innovativi di apprendimento 15 aule della scuola secondaria e 6 aule della scuola primaria. Di queste, 18 sono assegnate alle classi mentre 3 sono adibite a laboratori (biblioteca, informatica, attività di sostegno). Viste le finalità delineate dal Piano Scuola 4.0 e valutata la situazione degli spazi e delle dotazioni esistenti, il nostro Istituto intende adottare un sistema di organizzazione ibrido, basato sia sul modello delle aule fisse, assegnate a rotazione alle classi per periodi prestabiliti, sia sul modello degli ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. In questo modo, operando sull'orario e sulla progettazione di un nuovo curriculum, si farà in modo che tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati e che l'intera comunità scolastica, accompagnata da opportune iniziative, sia coinvolta in un processo di innovazione, inquadrato in una visione sistemica della didattica basata sulle tecnologie. Premesso che, grazie ai precedenti finanziamenti europei, tutte le aule dell'Istituto sono connesse in rete in modalità cablata e/o wireless e sono già integrate con l'ambiente digitale di apprendimento Google for Education, e dispongono anche, quasi tutte, di arredi che consentono la rimodulazione del setting d'aula in base alle necessità, il progetto sarà mirato principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e all'integrazione di quelle esistenti. L'acquisto di 9 schermi digitali completerà la dotazione di questi dispositivi in tutte le aule e la strumentazione esistente per la comunicazione sarà integrata con l'acquisto di microfoni e webcam che renderanno tutti gli ambienti interconnessi e dotati di un sistema per la fruizione delle lezioni in videoconferenza. L'upgrade della piattaforma Google for Education e l'acquisto di licenze software aggiuntive consentirà di estendere notevolmente l'uso di strumenti e risorse digitali nella pratica didattica, soprattutto per favorire l'inclusione. La strumentazione STEM acquisita con risorse ricomprese nei progetti in essere sarà opportunamente integrata con l'acquisto di soluzioni mobili. 7 aule della scuola secondaria e 5 della primaria saranno dotate di dispositivi digitali individuali (notebook o tablet) e diventeranno aule "laboratorio digitale" nelle quali sarà possibile valorizzare la pluralità di metodologie didattiche innovative praticabili nell'ecosistema di Google for Education. 5 aule della scuola secondaria saranno dotate di dispositivi digitali di gruppo e di soluzioni per lo studio delle STEM e saranno configurate come spazi laboratoriali per



l'apprendimento cooperativo ed esperienziale. Le 3 aule adibite a laboratori saranno trasformate, anche con l'acquisto di nuovi arredi, in aule tematiche dedicate: laboratorio di letto-scrittura, laboratorio STEM e laboratorio creatività digitale (STEAM). L'ex laboratorio linguistico della scuola primaria sarà dotato di nuovi arredi e di strumenti per lo studio delle discipline STEAM. Non sono previste spese per l'edilizia. Il gruppo di progettazione si occuperà del disegno dei nuovi ambienti e metterà in atto strategie per rendere efficace l'utilizzo dei nuovi spazi didattici e per coinvolgere studenti e alunni nel processo di innovazione dei nuclei pedagogici. Si farà in modo che docenti e studenti abbiano accesso, attraverso la piattaforma didattica, a una raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, condivisi a livello d'Istituto.



Moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede a partire da questo anno scolastico, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

I percorsi di orientamento, progettati dal Collegio dei docenti, sono due: uno per le classi prime e seconde e uno per le classi terze, entrambi della durata di 30 ore ciascuno, distribuite in ore curriculari e in ore extra-curriculari.

Classi I e II Scuola Secondaria di primo grado

Titolo	Conosciamo noi stessi
Destinatari	Alunni classi prime e seconde
Discipline coinvolte	tutte
Contesto di riferimento	Preadolescenti di classe prima e seconda che iniziano a scoprire se stessi e a riflettere sulle proprie competenze relazionali ed emotive quali collaborazione, comunicazione e ascolto, leadership, negoziazione, empatia, resilienza, flessibilità
Finalità del percorso	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle propensioni personali e delle competenze acquisite● Propensione e capacità di compiere scelte coerenti con le proprie attitudini, aspettative e aspirazioni● Consolidamento di autostima, motivazione, orientamento al futuro



Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza digitale Competenza relazionale Competenza comunicativa nella lingua straniera
Obiettivi di apprendimento	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza; Saper riconoscere il proprio stile di apprendimento e sviluppare processi metacognitivi; Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé; Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto; Sviluppare e consolidare conoscenze e competenze disciplinari; Sviluppare competenze di cittadinanza digitale; Sviluppare e consolidare competenze di responsabilità personale, imprenditività, pensiero critico e problem solving; Sviluppare competenze relazionali ed emotive quali collaborazione, comunicazione e ascolto, leadership, negoziazione, empatia, resilienza, flessibilità; Riconoscere il valore del territorio circostante e delle sue caratteristiche storico-artistico-culturali.
Attività e contenuti	Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica) Partecipazione a progetti scolastici (Giornata contro la violenza sulle donne, 1 h; corteo Peppino Impastato 3 h; uscite didattiche; incontro con l'autore, 1 h; compiti di realtà legati a diverse discipline)
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	<u>Metodologia</u> : Lavoro di gruppo, lavoro individuale <u>Luogo</u> : in classe e a casa <u>Tempi</u> : intero anno scolastico <u>Materiali e strumenti</u> : libro di testo, schede multimediali e cartacee, computer, tablet, dizionari

**Classi III Scuola Secondaria di primo grado**

Titolo	Progetti per il futuro?
Destinatari	Alunni classi terze
Discipline coinvolte	tutte
Contesto di riferimento	Preadolescenti di classe terza che continuano a scoprire se stessi e le proprie inclinazioni riflettendo sulle professioni del passato e le nuove del millennio
Finalità del percorso	Favorire la conoscenza di sé Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze chiave europee
Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza digitale Competenza relazionale Competenza comunicativa nella lingua straniera
Obiettivi di apprendimento	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Saper riconoscere il proprio stile di apprendimento e sviluppare processi metacognitivi Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto. Conoscere ed utilizzare alcune web apps Saper cercare e rielaborare dati e informazioni nel web Utilizzare il web e i social in modo consapevole



	<p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore.</p> <p>Riconoscere il valore del territorio circostante e delle sue caratteristiche economico-storico-artistico-culturali.</p> <p>Conoscere la corrispondenza tra percorsi di studio e relativi sbocchi professionali</p>
Attività e contenuti	<p>Attività curriculari (UDA trasversale Ed.Civica)</p> <p>Incontri con gli istituti del territorio (10)</p> <p>Incontri con il referente per l'orientamento (2 ore)</p> <p>Partecipazione a progetti scolastici (Giornata contro la violenza sulle donne, 1 h; corteo Peppino Impastato 3 h; uscite didattiche; incontro con l'autore, 1 h; incontro con le forze dell'Ordine, 1 h)</p>
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	<p><u>Metodologia</u>: Lavoro di gruppo, lavoro individuale</p> <p><u>Luogo</u>: in classe e a casa</p> <p><u>Tempi</u>: intero anno scolastico</p> <p><u>Materiali e strumenti</u>: libro di testo, schede multimediali e cartacee, computer, tablet, dizionari</p>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le azioni di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto.

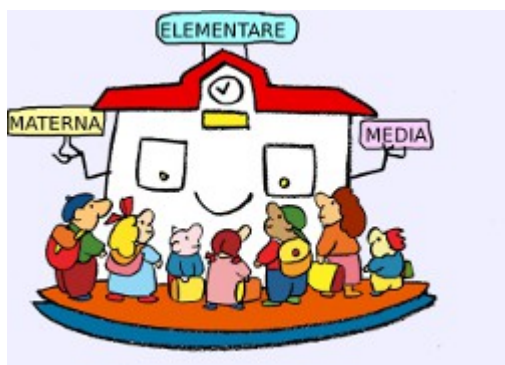
Si tratta di iniziative armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, che favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è anche legato alla possibilità di migliorare il modello organizzativo della scuola, programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità, al fine di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica ed accrescere l'inclusione delle diversità.

In relazione a quanto detto, l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII intende portare avanti le seguenti attività di arricchimento del curricolo:

PROGETTI CURRICULARI

CONTINUITÀ



Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente,

soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Nello specifico, si intendono realizzare due aspetti fondamentali del concetto di continuità: la continuità curricolare (intesa come la necessaria continuazione di una programmazione curricolare ed extracurricolare attuata nelle diverse discipline, ma sempre finalizzata all'unitarietà del sapere) e la continuità metodologica (strettamente legata alle diverse esperienze didattiche, ma coerentemente volta ad un naturale percorso in evoluzione).

Sono previsti contatti e collaborazioni tra i docenti al fine di costituire un'Istituzione Scolastica unitaria e collaborativa; inoltre sono stati programmati dei momenti di coinvolgimento diretto



degli allievi delle classi quinte della scuola primaria all'interno delle classi prime della scuola Secondaria, per permettere ai discenti un contatto diretto con gli spazi, i docenti e le nuove metodologie.

ORIENTAMENTO

L'orientamento riveste una parte molto importante delle attività educative e didattiche e riguarda lo sviluppo della personalità dei ragazzi, non solo con riferimento alla carriera scolastica e alla prospettiva professionale. Proprio per questo l'orientamento, pedagogicamente inteso, consiste nel creare intorno al soggetto in età evolutiva delle situazioni "assistite" nelle quali egli sia sollecitato a scegliere e ad agire coerentemente con il sistema di valori che ha interiorizzato, facendo uso di tutta la libertà di cui è capace in questo momento della sua vita. Il progetto impegna l'I.C. in una costante funzione orientativa a partire dall'ingresso nelle classi prime dei due ordini di scuola (**accoglienza**) per arrivare a fornire, nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, le conoscenze necessarie per la **scelta della scuola superiore**.

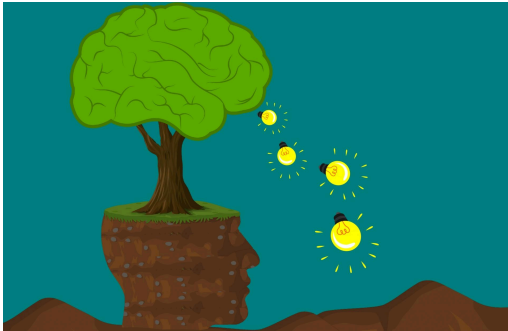


Per la Scuola Primaria è prevista, infatti, un'azione di orientamento in entrata dalla scuola dell'infanzia alla primaria "P. Cataldo" che prevede la diffusione sul territorio, per il tramite di locandine o altra forma di diffusione (Open Day), dell'O.F. della Scuola Primaria dell'I.C., da realizzarsi entro il mese di Gennaio.

Per la Scuola Secondaria si prevede di far acquisire agli alunni una consapevolezza della realtà socio-economica del paese, una buona conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria superiore e del mondo del lavoro, nonché di insegnare loro a verificare i propri interessi e le proprie attitudini, in modo da potersi orientare nelle scelte future. A tal fine sono previsti colloqui e discussioni in classe per aiutare lo studente nelle sue scelte, diffusione di materiale informativo inviato dalle varie scuole tramite il **canale Telegram**, partecipazione agli "Open day" organizzati dalle SS di II grado; incontri diretti con le scuole secondarie e Enti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che vengono a proporre la loro offerta formativa.



EDUCAZIONE AMBIENTALE



Progetti svolti dalle classi all'interno della programmazione curricolare, in collaborazione con associazioni e l'Ente Locale, con la provincia regionale di Palermo, con Associazioni di volontariato, con WWF.

La scuola aderisce con Legambiente ai progetti **Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero**.

Vengono proposti anche **Laboratori con animali vivi** (rettili, anfibi, insetti)

In collaborazione col WWF si effettuano periodiche escursioni nella riserva di **Capo Rama**.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



La scuola I.C.GIOVANNI XXIII TERRASINI, aderisce alla "Rete Igea" che coinvolge le scuole che promuovono la salute nella Provincia di Palermo, per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute.

Gli impegni condivisi da tutta la nostra comunità scolastica sono:

1. Promuovere azioni per realizzare un clima positivo
2. Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni
3. Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse
4. Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura
5. Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti
6. Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti
7. Prevenzione delle dipendenze da sostanze e da non sostanze
8. Promuovere la sana alimentazione negli alunni
9. Sensibilizzazione e coinvolgimento dei genitori alla vita e alla progettazione scolastica
10. Promuovere le attività di ricaduta delle LIFE SKILLS in tutta la comunità scolastica
11. Promuovere l'attività fisica e le pratiche sportive.



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Nei due ordini di scuola, durante tutto l'anno scolastico, vengono affrontati a vario livello temi che riteniamo di fondamentale importanza per la crescita dei nostri alunni: *Shoah, violenza femminile, integrazione e pari opportunità, mafia, immigrazione, razzismo, bullismo, cyber-bullismo*. Nel trattare questi argomenti ricorriamo spesso alla “voce” di **testimoni** che vivono personalmente i problemi sopracitati (giornalisti, autori, testimoni, forze dell'Ordine, rappresentanti di Associazioni Umanitarie)



Anche quest'anno la scuola propone una **cinerassegna** su diversi temi che di volta in volta verranno affrontati, che proporrà una serie di film su temi quali la violenza sulle donne, la Memoria, il bullismo, i Diritti Umani.

ATTIVITÀ CULTURALI

Il nostro Istituto promuove la cultura sotto diversi aspetti. Si parte dalla lettura e dalla scrittura, con la valorizzazione della *Biblioteca Scolastica*.



Vengono anche proposti alcuni **spettacoli teatrali**, che in alcuni casi possono avere un legame con temi di legalità, con l'adesione al progetto “La scuola va a teatro” curato dal Teatro Libero di Palermo.

Quest'anno inoltre la scuola aderisce al Progetto teatrale “**Teatrino, – Educo Theatre Workshops**, che sfrutta l'approccio Theatre In Education (T.I.E.), un nuovo metodo didattico per insegnare l'inglese attraverso un fitto repertorio artistico costituito da favole, sketches, musica, canzoni e workshop in lingua inglese a scopo didattico.

Altre iniziative verranno di volta in volta valutate nel corso dell'anno. Sono inoltre previste **uscite didattiche e viaggi di istruzione**.



ATTIVITÀ SPORTIVE

Grande importanza è data dalla nostra scuola alle attività motorie, al fine di promuovere e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole di comportamento quali il rispetto per gli altri, per se stessi, la lealtà, la valorizzazione della diversità, e infine per condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e l'integrazione.

- Giochi sportivi studenteschi a livello regionale (atletica, tamburello, scacchi);
- Centro Sportivo Scolastico formato dai proff. Bica, La Bruzzo e Sorrisi.



EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

- Collaborazione con la Protezione Civile territoriale per operazioni congiunte di formazione-informazione;
- Incontri con le FF. OO.

ATTIVITÀ SOLIDALI



È importante che la scuola diventi un forte collante sociale, fatto di solidarietà e senso civico, di rispetto umano, pronta a fornire alle nuove generazioni una formazione morale e spirituale di senso e valore che forgi e rispetti le singole individualità. Alla realizzazione di questa finalità sono rivolte alcune iniziative che da anni ormai il nostro Istituto propone:

- Attività di sensibilizzazione sulle problematiche inerenti all'autismo, in collaborazione con l'associazione "I numeri primi" e altre associazioni del territorio.
- Raccolta fondi per la CUTINO Onlus (Talassemia);
- Mercatino Natalizio



ERASMUS PLUS

Da diversi anni la nostra scuola partecipa, con altre nazioni europee, a scambi culturali tra docenti e alunni.



Erasmus+

The Green Classroom – L'aula verde

(Curriculare)

DOCENTI RESPONSABILI: Colombo, Agnesi, Giovenco (altri docenti coinvolti)

CLASSI: tutte

Il progetto si propone di realizzare il recupero e la valorizzazione degli ambienti scolastici esterni, quali il cortile interno e le aree verdi e aiuole. Tali attività sono state avviate nell'anno scolastico precedente, registrando una buona partecipazione e stimolando l'ampliamento degli obiettivi: nell'ambito del PON EDUGREEN - azione 1 - la progettazione ha previsto l'acquisto di attrezzature che permetteranno la realizzazione di un'aula all'aperto e l'ampliamento dell'orto con l'installazione e la gestione di una serra.

Gli studenti saranno coinvolti nelle attività pratiche di pulizia e miglioramento funzionale delle aree verdi, nella creazione di aree attrezzate nel cortile per la realizzazione di un'aula open air (con panche, sedie, banchi etc) e nella realizzazione di un orto didattico. Attraverso la riscoperta e la riappropriazione del giardino come spazio sociale e di apprendimento, si darà vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

Corrispondenza Epistolare

(Curriculare)

DOCENTE RESPONSABILE: Antonella Viviano

CLASSE: I B

Il progetto si propone di intraprendere una corrispondenza epistolare cartacea con una classe corrispondente di un'altra regione italiana.

Progetto E- Twinning Screen Time for Green Time



(Curriculare)

DOCENTE RESPONSABILE: Lucia Alfano

CLASSE: 2 A

Il nostro Istituto è accreditato come E-Twinning School e il progetto in questione rappresenta un gemellaggio virtuale tra gli alunni della 2A del nostro Istituto e gli alunni di altre due scuole partner provenienti da: Azerbaijan e Grecia. Il progetto mira alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale preparando i ragazzi a essere cittadini consapevoli, responsabili e impegnati nel preservare il nostro pianeta per le generazioni a venire.

PROGETTI EXTRACURRICULARI

- SCUOLA PRIMARIA

Starters

DOCENTE RESPONSABILE: Ins. Teresa Terranova (23 ore)

CLASSI: Quinte

Il laboratorio d'inglese si configura come strumento ideale per facilitare il futuro inserimento sociale e professionale degli studenti nella Comunità Europea, dal momento che, al termine delle attività laboratoriali, gli studenti sosterranno degli esami che certificheranno, secondo standard linguistici riconosciuti a livello internazionale, le competenze raggiunte. Tali esami sono autorizzati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e il loro criterio di valutazione è lo stesso in tutto il mondo. L'ente certificatore è l'International House di Palermo, autorizzato dall'Università di Cambridge. Il laboratorio corrisponde al primo livello dei CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ENGLISH TESTS (Pre A1)

- SCUOLA SECONDARIA

Murales per dire no alla violenza sulle donne

(Extracurriculare)

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa A. Fantasia

Classi: Prime

N.Alunni: 12



Il progetto è indirizzato a sensibilizzare con un'immagine forte il problema della violenza su tutte le donne, in particolar modo sulla violenza domestica.

Key for Schools

(Extracurriculare)

DOCENTI RESPONSABILI: Prof.sse Pizzo Vincenza (24 ORE) e Alfano Lucia (24 ORE).

CLASSI: Terze

Il Key for schools è un esame per gli studenti di lingua Inglese organizzato dal Local Examination Syndicate dell'Università di Cambridge e fa riferimento al livello A2/B1 del Consiglio d'Europa. Esso attesta le competenze nelle quattro abilità: Listening, Speaking, Reading and Writing. E' un esame riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Gli alunni potranno frequentare il laboratorio per potenziare le loro abilità attraverso attività mirate esclusivamente alla preparazione dell'esame che sarà sostenuto a Palermo presso una sede prescelta dal centro autorizzato.

Corso di informatica di base... e non solo!

(Extracurriculare)

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.ssa Alice La Paglia).

ALUNNI: Scuola Secondaria (max 20 alunni)

ORE: 16

Il progetto costituisce un percorso di acquisizione di competenze di base sull'uso del personal computer, delle app di Gsuite e di altri SW gratuiti utili per la didattica, in modo che il loro corretto utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni, nella convinzione che le nuove tecnologie siano un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa.

Imparare a utilizzare correttamente il pc è anche un modo per educare la mente, insegnare a ragionare; ne consegue che l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento.

PROGETTO “KOINÉ ATELIER”: Finalità principali del progetto sono quelle di far individuare agli adolescenti il proprio obiettivo di vita su cui orientare le scelte, attivare risorse personali, potenziare valori di riferimento. Con le diverse attività proposte si cercherà di prevenire la dispersione scolastica, contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un “Welfare comunitario”. In seno al progetto verranno attivati dei laboratori di incontro e



formazione per gli alunni, corsi di aggiornamento per docenti, sportelli di ascolto per allievi, genitori e personale della scuola (gestito dalla Dott.ssa Barbera).

ALTRE ATTIVITÀ

- **Dispersione scolastica.** Per fronteggiare la difficile battaglia contro le fenomenologie della dispersione scolastica (abbandoni, evasioni, ripetenze), il disagio infantile-giovanile e l'insuccesso scolastico, la scuola realizza degli interventi in collaborazione con l'Osservatorio di area distretto 8 con sede presso la D.D. "G. Falcone" di Carini. Gli interventi sono finalizzati al monitoraggio dei fenomeni della dispersione scolastica e alla promozione di un clima di accoglienza e di presa in carico delle situazioni di disagio educativo-didattico.

Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione riguardo l'efficacia formativa, valutando le ricadute sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti, il gradimento da parte dell'utenza, nonché l'efficiente impiego delle risorse.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La nostra scuola propone molte attività in linea con l'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, come il progetto "The Green Classroom – L'aula verde": nell'ambito del PON EDUGREEN - azione 1 - la progettazione ha previsto l'acquisto di attrezzature che permetteranno la realizzazione di un'aula all'aperto e l'ampliamento dell'orto con l'installazione e la gestione di una serra. Gli studenti saranno coinvolti nelle attività pratiche di pulizia e miglioramento funzionale delle aree verdi, nella creazione di aree attrezzate nel cortile per la realizzazione di un'aula open air (con panche, sedie, banchi etc) e nella realizzazione di un orto didattico. Attraverso la riscoperta e la riappropriazione del giardino come spazio sociale e di apprendimento, si darà vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

La nostra scuola inoltre collabora annualmente con enti nazionali e internazionali quali Legambiente e il WWF.



Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

STRUMENTI

- Potenziamento dell'utilizzo delle LIM in classe e dei BYOD, anche attraverso la creazione di una rete WiFi dedicata agli studenti.

I destinatari saranno i discenti che potranno acquisire maggiori competenze nell'uso delle TIC.

Le nuove piattaforme educative, permetteranno agli allievi di sviluppare una delle competenze chiave fondamentali, IMPARARE AD IMPARARE, che permetterà loro un approccio più autonomo non solo allo studio, ma in generale alla risoluzione delle problematiche che incontreranno nella realtà.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Sperimentazioni di metodologie didattiche innovative

La DDI, ormai diventata parte integrante in tutte le scuole italiane, presuppone che i docenti vengano formati per introdurre nuove metodologie nell'insegnamento delle diverse discipline. Tali metodologie vengono proposte all'interno delle classi, permettendo in questo modo di valutarne aspetti positivi e negativi.

Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di competenze nell'uso dei principali SW: pacchetto GSuite for Education, SW per la didattica digitale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Promozione di attività di formazione per docenti e discenti:

Attivazione di corsi di aggiornamento per insegnanti; incontri di formazione per alunni su un uso consapevole delle nuove tecnologie, dei social network e sui rischi ad essi legati.

- **Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno – PNRR Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare



nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento **della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.**



Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione comuni

La valutazione accompagna i processi di insegnamento–apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere.

Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale.

La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi.

Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale.

La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina.

La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite.

L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art.4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11, comma 4).

Nella Scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art.11)

Qualora le assenze siano dovute a legittimi impedimenti, anche non documentati, il Consiglio di Classe (per deroga, ovvero il 20% del massimo consentito, come da delibera n. 9 del Collegio



dei Docenti del 09/09/2019) può considerare valido l'anno scolastico, anche per alunni con un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla legge. (art.11)

La valutazione degli alunni è espressa in decimi, quella del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, con un giudizio sintetico.

La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, per le classi terminali del primo ciclo, è espressa secondo una scala alfabetica ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (D.L. 13 Aprile 2017 n. 62).

La suddetta certificazione sarà integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'I.N.Val.S.I.



INSERIRE CRITERI VALUTAZIONE GLOBALI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consultare Allegato 3: Curriculum dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica

INSERIRE CRITERI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020).
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sessione suppletiva (per gli esami).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*".



Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2) stabilisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato:

Scuola Primaria: valutazione finale con un massimo di tre insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10);

Scuola Secondaria di Primo grado: valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10).

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Confronta Allegato 6 PAI, Piano annuale dell'inclusione

Piano per la didattica digitale integrata

Confronta allegato 7 Piano DDI



Periodo Didattico: Quadrimestri

FLESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

Gli spazi a disposizione dei docenti sono: la classe, i laboratori, gli spazi esterni.

ATTIVITÀ CULTURALI

Ogni anno vengono programmate visite guidate, la partecipazione a manifestazioni culturali, a spettacoli teatrali, al fine di compiere percorsi esperienziali, ampliare le conoscenze culturali e favorire la socializzazione.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La famiglia entra nella Scuola quale rappresentante degli alunni, secondo la normativa vigente sugli Organi Collegiali e come tale partecipa del contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La relazione che si stabilisce tra la scuola e la famiglia è produttiva, quando i relativi compiti sono distinti e si evitano situazioni di ambiguità, di false aspettative, di prevaricazione. Occorre condividere, pertanto, con le famiglie, le finalità dell'azione educativa. Le capacità relazionali dell'insegnante e il coinvolgimento consapevole ed equilibrato della famiglia sono i presupposti indispensabili per dar vita ad un contesto educativo in cui l'alunno si senta protagonista ed artefice della propria crescita.

Nel corso dell'anno, gli incontri scuola-famiglia saranno destinati sia ai colloqui tra docenti e genitori che alla comunicazione dei risultati delle valutazioni bimestrali, degli scrutini quadrimestrali e finali.

Le diverse occasioni di colloquio con i genitori avverranno in presenza, su appuntamento concordato con il docente.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il ricevimento del pubblico è garantito previo appuntamento.

È possibile chiamare il numero 091 8619723 o inviare una richiesta ai seguenti indirizzi e-mail:

paic88700d@istruzione.it – paic88700d@pec.istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro Elettronico - Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

- Osservatorio regionale di Carini per la lotta alla dispersione scolastica
- Parrocchie di Terrasini (Maria SS. delle Grazie - Maria SS. del Rosario - Maria SS. della Provvidenza)
- Comune di Terrasini
- Casa Memoria Felicia e Giuseppe Impastato
- Polo Museale Regionale Palazzo Riso - Palazzo D'Aumale
- WWF, Legambiente e altre associazioni umanitarie
- Associazione Peppino Impastato
- Erasmus +
- Associazione “Attivamente” (Progetto Koiné Atelier)
- Associazione ALI.C'E'
- RETE IGEA

Piano di formazione del personale docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'aggiornamento professionale costituisce un diritto–dovere degli operatori scolastici e va inteso:

- come adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze per singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari;
- come approfondimento della preparazione didattica;
- come partecipazione alla ricerca e alla innovazione didattico-pedagogica.

Il presente Piano di formazione è stato redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF.

Sono previste le seguenti priorità tematiche per la formazione:

Area della metodologia e didattica, con particolare riferimento a:

- Conoscenza di nuovi modelli didattici
- Sensibilizzazione ed attenzione agli studenti con diversabilità, DSA e BES

Area informatica e delle TIC con particolare riferimento a:

- Computer come strumento di didattica;
- Uso della Piattaforma didattica G Suite for Education

Area della sicurezza

- Pronto intervento e primo soccorso.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV,



al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

L'I.C. si propone di attivare tutte le azioni di formazione che dovessero pervenire da Enti autorizzati e conformi alle direttive del PTOF e approvati dal Collegio dei docenti.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- Corso di formazione sulla sicurezza per i Docenti neoassunti.
- Corso di formazione sul registro elettronico per tutti i docenti.
- Corso di formazione sulla piattaforma GSuite per tutti i docenti.
- Corso di formazione sull'uso della piattaforma E-Twinning:
Da anni la nostra scuola partecipa a progetti Etwinning, e ha ricevuto il certificato di "Scuola eTwinning per il biennio 2023 2024" un riconoscimento che premia l'impegno e la qualità del lavoro innovativo svolto dagli insegnanti e dagli studenti attraverso la piattaforma europea eTwinning per i gemellaggi elettronici.
- Corso di formazione/informazione per tutto il personale scolastico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno – PNRR Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**
Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.
E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.
Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso



attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento **della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.**

Piano di formazione del personale ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- Utilizzo nuove tecnologie
- Corso in materia di sicurezza sul luogo di lavoro
- Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno – PNRR Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico